

VENTESIMO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

Terza domenica di Quaresima

SIMBOLO: **IL CONTADINO**

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- La terra, per produrre i suoi frutti, ha bisogno di essere coltivata con pazienza.
- Così la nostra vita può cambiare solo se ci impegneremo con perseveranza: leggiamo il Vangelo di *Luca 13, 1-9*.

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

ATTIVITÀ

1. Confrontarsi con gravi fatti di cronaca per evidenziare che non è Dio che causa le disgrazie, ma che fanno parte della vita.
2. Sottolineare, inoltre, che rimane comunque la responsabilità dell'uomo e l'impegno a cambiare i comportamenti.

Gioco

Si propone, come gioco, di seminare in piccoli vasi che durante la settimana santa verranno portati in Chiesa, granaglie varie per sottolineare la pazienza della crescita.

c. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

“Prova e riprova... e riprova ancora”

- Non diciamo: “lo sono fatto così e non cambierò mai”.
- Ragionare così è negare anzitutto la grazia di Dio, e anche negare la nostra capacità di fare il bene per realizzare la vocazione di cristiano.

d. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

“I frutti maturano nella pazienza”

- A volte, quando sbagliamo, arriva lo scoraggiamento; allora, siamo tentati di lasciare andare e pensiamo che non cambieremo mai.
- Gesù, invece, ci assicura che ha sempre una grande pazienza verso di noi e ci ridà continuamente fiducia.
- La confessione, a cui ci prepariamo, è la prova che questo è vero.

e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Invitare i ragazzi a farsi raccontare dai familiari o dai vicini fatti riguardanti le calamità che hanno compromesso seriamente il lavoro della campagna.

